



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 3224/2025
Tit./Fasc./Anno 9.11.1.1.0.0/281/2024

DIREZIONE AMBIENTE AUTORIZZAZIONI (A.U.A.)

DETERMINAZIONE

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Ditta Di Marco Pietro con sede legale e sede dell'attività di Fabbricazione e riparazione di attrezzi agricoli e industriali in Contrada Faustina s.n.c. in catasto al Fg. 44 part. 462 sub 3 nel Comune di Castronovo di Sicilia (PA).

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott. Claudio Marino.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott. Claudio Marino con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 16/05/2025

Il Dirigente

Ing. Lorenzo Fruscione

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Il sottoscritto Responsabile del procedimento, nominato con Determinazione Dirigenziale n. 5912 del 21/12/2023 con validità prorogata con Determinazione Dirigenziale n. 5781 del 17/12/2024, sottopone all'esame del Dirigente della Direzione Energia e Ambiente la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale (Funzionario istruttore: Dott. Claudio Marino.). A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Palermo approvato con Delibera n. 54 del 29/04/2003;

Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario ad acta della Città Metropolitana di Palermo in sostituzione del Consiglio Metropolitan n. 5 del 24/01/2025;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025/2027 – Approvazione P.E.G. finanziario – e successive variazioni, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 34 del 13/02/2025;

Visto il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 (P.I.A.O.)” - Approvato con decreto del Sindaco Metropolitan n. 50 del 5 aprile 2024 come modificato ed integrato con decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 5 luglio 2024;

Visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 57 del 2 maggio 2019;

Visto il decreto del Sindaco Metropolitan n. 64 del 21 marzo 2023 che approva la Nuova Struttura Organizzativa dell'Ente - Modifica dell'assetto delle Aree e delle Direzioni e degli Incarichi di Elevata Qualificazione;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 82 del 13 giugno 2024 di Modifica ed integrazione della Struttura Organizzativa dell'Ente di cui al Decreto del Sindaco Metropolitan n. 64 del 21 marzo 2023;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 203 del 05 settembre 2023, con il quale è stato conferito all'Ing. Lorenzo Fruscione l'incarico di dirigente della Direzione Energia e Ambiente per la durata di anni tre;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., in materia di “Amministrazione trasparente”;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 27/1986;

Visto il D.P.R. n. 227/2011;

Vista la Legge n. 447/1995;

Visto il D.P. Regione Sicilia n. 73 del 24/03/1997;

Visto il D.P. Regione Sicilia n. 374 del 20/11/1998;

Premesso che:

- il Sig. Pietro Di Marco, in qualità di titolare dell'impresa omonima con sede legale in Contrada Faustina s.n.c. nel Comune di Castronovo di Sicilia (PA) ha presentato al SUAP del Comune di Castronovo di Sicilia (d'ora in poi denominato "SUAP") con protocollo n. 17651 del 12/12/2024 la richiesta e la documentazione finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 per l'attività di Fabbricazione e riparazione di attrezzi agricoli e industriali in Contrada Faustina s.n.c. in catasto al Fg. 44 part. 462 sub 3 nel Comune di Castronovo di Sicilia (PA), per i seguenti titoli:
 - autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- l'istanza è stata assunta al protocollo questo Ente al n. 105906 del 23/12/2024 e la documentazione è stata completata con nota assunta al protocollo di questo Ente al n. 21211 del 13/03/2025;
- con nota protocollo n. 1490 del 09/01/2025, questa Direzione ha indetto la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, N.O. o altri atti d'assenso necessari per la definizione del procedimento;
- con nota prot. n. 1965 del 13/02/2025, assunta a protocollo di questo Ente al n. 13489 del 14/02/2025, il SUAP ha trasmesso il parere favorevole del Comune di Castronovo di Sicilia - Servizio Urbanistica relativo allo scarico dei reflui in parte al suolo e in parte in acque superficiali, il parere di conformità edilizio-urbanistica dello stabilimento e la presa d'atto della valutazione di impatto acustico ai sensi della L. n. 447/95; con la medesima nota, il SUAP ha trasmesso anche il parere del Sindaco del Comune di Castronovo di Sicilia attestante la conformità dello stabilimento ai sensi del R.D. n. 1265/1934;
- con nota prot. n. 23971 del 21/03/2025, questa Direzione ha trasmesso a tutti i soggetti in conferenza il parere favorevole sulle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Considerato che:

- la richiesta di A.U.A. e la documentazione prodotta dalla Ditta sono conformi alla normativa vigente;
- sono stati acquisiti dal SUAP i pareri favorevoli sullo scarico dei reflui e sulla conformità edilizio-urbanistica dello stabilimento e la presa d'atto della valutazione di impatto acustico e da questa Direzione e il parere favorevole sulle emissioni in atmosfera;
- entro il termine fissato per la conclusione della conferenza di servizi, l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente non ha espresso il parere ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/86 per i reflui recapitati in recettore diverso dalla pubblica fognatura;
- ai sensi dell'art. 18 c.4 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i., *"la mancata comunicazione della determinazione entro il termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni"*; inoltre, alla conclusione della conferenza risultavano trascorsi i tempi previsti dall'art. 40 della L.R. n. 27/86 per la formazione del silenzio-assenso per il parere non espresso, che è stato considerato acquisito favorevolmente senza condizioni; pertanto, ai sensi dell'art. 18 c.5 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i., con nota prot. n. 39417 del 16/05/2025 questa Direzione ha comunicato ai soggetti interessati la conclusione positiva della conferenza;

- per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie;
- il presente provvedimento rispetta la normativa statale, regionale e comunitaria vigente nella materia del settore e la normativa e le disposizioni dell'Ente;

Ritenuto opportuno imporre limiti e prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, la valutazione di impatto acustico;

PROPONE AL DIRIGENTE

1. **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di adottare** il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013, intestato all'impresa Di Marco Pietro con sede legale e sede dell'attività di Fabbricazione e riparazione di attrezzi agricoli e industriali in Contrada Faustina s.n.c. in Catasto al Fg. 44 part. 462 sub 3 nel Comune di Castronovo di Sicilia (PA), **in sostituzione dei seguenti titoli:**
 - autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, con recapito parte al suolo e parte in acque superficiali;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 c.2 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

con i limiti e le prescrizioni di seguito riportati.

Autorizzazione allo scarico:

- i reflui dell'attività derivano dai servizi igienici e dalle acque meteoriche delle coperture e dei piazzali;
- lo scarico dei reflui di natura esclusivamente civile provenienti dai servizi igienici dell'attività sopra descritta avverrà al suolo a mezzo di condotta di sub-irrigazione, previa chiarificazione in fossa tipo Imhoff, in conformità alla planimetria allegata alla presente e agli elaborati tecnici prodotti;
- all'ingresso nel sistema di chiarificazione, i reflui di natura civile devono rispettare i limiti di accettabilità della tabella 8 della L.R. n. 27/86;
- i presidi depurativi devono essere realizzati e gestiti in conformità alle prescrizioni della delibera CITAI del 04/02/1977 e della circolare A.R.T.A. n. 14854 del 10/04/1987;
- a monte e a valle della fossa tipo Imhoff dovranno essere presenti pozzetti di campionamento;
- lo scarico delle acque meteoriche dei piazzali e delle coperture dell'attività sopra descritta avverrà in acque superficiali (torrente Morello parallelo alla S.S. 189), previo trattamento in apposito sistema di disoleazione interno allo stabilimento, in conformità alla planimetria allegata alla presente e agli elaborati tecnici prodotti;
- lo scarico dei reflui nel Torrente Morello deve rispettare i limiti di accettabilità di cui alla tabella 3 Allegato 5 Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 per acque superficiali;
- i presidi depurativi devono essere ispezionabili, frequentemente ispezionati e mantenuti perfettamente funzionanti;

- tutti gli scarichi devono essere realizzati e gestiti in conformita' agli elaborati tecnici prodotti a corredo dell'istanza;

Comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico":

- per quanto riportato nella relazione fonometrica previsionale di cui all'art. 8 della L. n. 447/95 a firma del tecnico competente in acustica, prodotta dall'interessato, dalla quale risulta che i rumori prodotti dall'attivita' in argomento rientrano nei limiti consentiti dalla normativa vigente, la Ditta rimane obbligata a mantenere le attrezzature in perfetta efficienza e ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele per evitare nocumento alla quiete pubblica;

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 c.2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.:

- le emissioni in atmosfera derivano dallo stabilimento di Fabbricazione e riparazione di attrezzi agricoli e industriali in Contrada Faustina s.n.c. in Catasto al Fg. 44 part. 462 sub 3 nel Comune di Castronovo di Sicilia (PA), come dalle n. 2 planimetrie allegate alla presente;

Punti e limiti di emissione in atmosfera:

Punto di emissione	Provenienza	Impianto di abbattimento	Portata Nm ³ /h	Inquinanti	Limiti
E1 (h=10m)	saldatura (n.6 postazioni)	filtro a tessuto sintetico	12.000	polveri	< 40 mg/Nm ³ soglia di rilevanza 0,1 Kg/h
				NOx	< 500 mg/Nm ³ soglia di rilevanza 5 Kg/h, espressi come biossido di azoto
				SiO ₂ ⁽¹⁾	< 5 mg/Nm ³ soglia di rilevanza 25 g/h
				Tabelle A, B e C ⁽³⁾ Allegato I Parte II alla Parte V D.Lgs. 152/06	
E2 (h=10m)	Verniciatura, essiccazione	filtro a tessuto in poliestere e adsorbimento a carboni attivi	16.000	polveri	< 3 mg/Nm ³
				S.O.V.	< 50 mg/Nm ³
				Tabella D ⁽²⁾ Allegato I parte II punto 4 Parte V D.Lgs. 152/06	
E3 (h=10m)	ossitaglio, taglio al plasma, smerigliatura	filtro a tessuto in poliestere	5.000	polveri	< 10 mg/Nm ³
				NOx	< 500 mg/Nm ³ soglia di rilevanza 5 Kg/h, espressi come biossido di azoto
				Tabelle A, B e C ⁽³⁾ Allegato I Parte II alla Parte V D.Lgs. 152/06	

⁽¹⁾ Il limite deve essere verificato in caso di utilizzo di elettrodi contenenti una percentuale di silice cristallina espressa come SiO₂ superiore al 15%. L'assenza di detta sostanza o la presenza inferiore al 15% deve essere attestata con dichiarazione.

⁽²⁾ Le sostanze vanno ricercate in relazione alla composizione delle materie prime utilizzate nella fase di verniciatura: in caso di presenza di tali sostanze, devono essere rispettati i limiti imposti dalla normativa richiamata in base alla Classe di appartenenza. L'assenza di dette sostanze deve essere attestata con dichiarazione.

⁽³⁾ Le sostanze vanno ricercate in relazione alla composizione delle materie prime utilizzate in ciascuna fase di saldatura, taglio al plasma-ossitaglio e smerigliatura: in caso di presenza di tali sostanze, devono essere rispettati i limiti imposti dalla normativa richiamata in base alla Classe di appartenenza. L'assenza di dette sostanze deve essere attestata con dichiarazione.

I suddetti limiti si riferiscono ad un'ora di funzionamento degli impianti nelle condizioni di esercizio più gravose.

Le caratteristiche ed il posizionamento delle sezioni di misurazione, il numero minimo di punti di misurazione nonché le caratteristiche della piattaforma a servizio del campionamento devono essere conformi alle norme UNI vigenti.

Il gestore dello stabilimento deve assicurare *“in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza, anche sulla base delle norme tecniche di settore, ai punti di prelievo e di campionamento”* ai sensi dell'art. 269 comma 9 del D.Lgs.152/06, come modificato dal D.Lgs. 183/17.

Inoltre, non devono essere utilizzati prodotti contenenti le sostanze o i preparati classificati come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61 e/o sostanze o preparati classificati come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd. Non devono essere utilizzati, inoltre, prodotti contenenti le sostanze o i preparati classificati come aventi tossicità e cumulabilità particolarmente elevate.

La Ditta dovrà, inoltre, provvedere alla manutenzione costante del sistema di abbattimento in modo da garantirne la perfetta efficienza.

Prescrizioni:

- Comunicare, almeno 15 giorni prima, a questa Città Metropolitana di Palermo, all'A.R.P.A. Sicilia ed al Comune di Castronovo di Sicilia, la data di messa in esercizio coincidente con la messa a regime degli impianti;
- Effettuare, in giorni diversi nel periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, n. 2 misure rappresentative delle emissioni convogliate;
- Inviare, a questa Città Metropolitana di Palermo, all'A.R.P.A. Sicilia ed al Comune di Castronovo di Sicilia, entro 30 giorni dalla data del secondo campionamento, i dati relativi alle emissioni convogliate;
- Effettuare il campionamento delle emissioni con cadenza annuale, con un preavviso di almeno 15 gg. a questa Città Metropolitana di Palermo ed all'A.R.P.A. Sicilia;
- Inviare agli stessi Enti, entro 60 giorni dal campionamento, i risultati delle analisi firmati da un professionista abilitato. Le relazioni di analisi, di cui copia deve essere tenuta presso lo stabilimento e resa disponibile agli Organi di controllo, dovranno essere redatte in conformità alle direttive impartite dall'Assessorato Regionale Territorio Ambiente con il D.A. n. 31/17 del 25/01/99 e dall'A.R.P.A. Sicilia Struttura Territoriale di Palermo con nota prot. n. 9986773 del 07.01.2010;
- Provvedere, in caso di interruzione degli impianti di abbattimento, all'arresto totale dell'esercizio del ciclo tecnologico ad esso collegato dandone comunicazione, entro otto ore successive all'evento, alla Città Metropolitana di Palermo, ad A.R.P.A. Sicilia ed al Comune di Castronovo di Sicilia;
- Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, anomalie, guasti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) deve essere annotata su un apposito registro. Il registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi di controllo;
- In caso di anomalie o guasti degli impianti produttivi tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, il Gestore dovrà procedere al ripristino funzionale degli impianti nel più breve tempo possibile, ridurre o sospendere le lavorazioni per il tempo

necessario alla rimessa in efficienza degli impianti, comunicare entro le otto ore successive alla Città Metropolitana di Palermo, ad A.R.P.A. Sicilia ed al Comune di Castronovo di Sicilia le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;

- In caso di impossibilità ad effettuare i controlli analitici annuali o in caso di fermo prolungato degli impianti, il gestore deve provvedere a darne comunicazione preventiva, giustificando adeguatamente il mancato adempimento, alla Città Metropolitana di Palermo, ad A.R.P.A. Sicilia ed al Comune di Castronovo di Sicilia;
- Una copia dell'autorizzazione dovrà essere tenuta presso lo stabilimento oggetto del presente parere per eventuali controlli;
- Lo stabilimento deve essere realizzato conformemente al progetto presentato per il rilascio dell'A.U.A.;
- I criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione prescritti sono quelli dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/06;
- Lo stabilimento deve essere gestito e monitorato al fine di minimizzare le emissioni nocive evitando che si generi nocuo all'ambiente circostante, garantendo la salubrità e la sicurezza durante l'esercizio delle attività;
- Questa Amministrazione e l'A.R.P.A. Sicilia, ciascuna per le proprie competenze, effettueranno l'attività di controllo al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dalla presente autorizzazione;
- **l'efficacia dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è subordinata all'adempimento del versamento da parte della Ditta delle tasse sulle concessioni governative regionali previste dal D.P.R. 641/72 e dal D.Lgs. n. 230/1991; il pagamento dovrà essere effettuato con le modalità previste dall'art. 5 comma 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.ii. esclusivamente tramite Portale PagoPA, la cui piattaforma è accessibile al link <https://pagamenti.regione.sicilia.it/static/>; ulteriori informazioni sono rinvenibili sul sito dedicato della Regione Siciliana <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia/dipartimento-finanze-credito/portale-tributi/tassa-concessioni-regionali>**
- è fatto obbligo al gestore di adeguare l'impianto con l'evolversi della normativa di settore, richiedendo preventivamente l'aggiornamento dell'autorizzazione in atto ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013;
- Per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione si rimanda agli elaborati allegati al progetto e ss.mm. e ii. ed ai contenuti ed alle prescrizioni di cui alla Parte V del D.L.vo 152/06 e ss.mm. e ii.;

3. dare atto che:

- la presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, **ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;**
- il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rinnovo della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza, almeno sei mesi prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 5 del DPR n. 59 del 13/03/2013;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative

comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

- Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica della gestione, dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 59/2013, all'autorità competente;
 - l'autorità competente è autorizzata ad effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle prescrizioni autorizzative;
 - la mancata osservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzative potrà determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo abilitativo sostituito ed alla normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
 - per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività in oggetto, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima;
 - **sono fatti salvi gli adempimenti e le verifiche previsti dal D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii., da effettuare da parte del SUAP, competente al rilascio del provvedimento conclusivo;**
 - **Il SUAP, competente al rilascio del provvedimento conclusivo, è onerato della verifica ai sensi della L.R. n. 24/1993 del pagamento della tassa di concessione governativa regionale di cui al D.Lgs. 230/1991 e al DPR n. 641/1972;**
4. di trasmettere il presente provvedimento in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo, che dovrà essere trasmesso alle Autorità deputate al controllo per attivare la conseguente attività di competenza, nonché a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto;
 5. di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio online della presente Determinazione per 15 giorni consecutivi, dando atto che la stessa non è soggetta ad obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza;
 6. di dare atto che l'accesso agli atti è disciplinato dalla normativa vigente in materia di trasparenza (D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33) e che le modalità di accesso sono dettagliatamente descritte nel sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo trasparenza.cittametropolitana.pa.it;
 7. dare atto che dal presente provvedimento non scaturisce alcun onere finanziario per l'Ente.

Palermo, 16/05/2025

Il Responsabile del procedimento
Dott. Claudio Marino

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'